

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni Pubbliche e private –SAPP a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: JUS 12	Insegnamento di Diritto tributario			
	Anno di corso Terzo	Semestre Primo	Data d'inizio Ottobre 2013	Data fine Gennaio 2014
Docente	Prof. Gianluca Selicato Telefono: 0805717261 e-mail: gianluca.selicato@uniba.it		Ricevimento: mercoledì ore 11-13 Luogo ricevimento: Piazza Cesare Battisti, 1, 5° piano.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	48			48
Crediti	6			
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità			
Pre-requisiti	E' utile il possesso di una buona conoscenza della cultura generale e di un adeguato livello di aggiornamento sulle vicende socio-economiche più rilevanti del periodo contemporaneo..			
Risultati apprendimento specifici	Il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia finanziaria. A questo fine, si deve considerare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti basilari della disciplina: principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario.			
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire una conoscenza generale del sistema tributario italiano attraverso l'analisi dei generali principi costituzionali che vi sottendono e degli istituti giuridici di cui si avvale, sia dal punto di vista sostanziale che dal punto di vista procedimentale. L'approccio predilige l'approfondimento delle questioni maggiormente rilevanti nelle dinamiche applicative del tributo, anche in riferimento ai possibili sbocchi professionali degli studenti iscritti ai corsi di studio in Scienze Politiche.			
Contenuto	<p>Il diritto tributario e le sue recenti evoluzioni. Il diritto tributario comunitario e internazionale.</p> <p>Le fonti del diritto tributario. Il federalismo fiscale e gli Aiuti di stato.</p> <p>Il principio della riserva di legge; il principio della capacità contributiva; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio. Altri principi costituzionali di rilievo.</p> <p>Evasione ed elusione fiscale.</p>			

<p>L'attuazione del prelievo: accertamento tributario (fasi, soggetti, atti, metodi) e suoi lineamenti evolutivi: c.d. "accertamento esecutivo", il redditometro e lo "spesometro", gli studi di settore, le indagini finanziarie. Analisi della giurisprudenza.</p> <p>La riscossione volontaria e coattiva dei tributi (ruolo e cartella di pagamento).</p> <p>Le sanzioni tributarie, amministrative e penali, e il processo tributario.</p> <p>Le categorie tributarie: imposte, tasse, contributi e monopoli fiscali.</p> <p>Cenni sugli schemi teorici di attuazione del prelievo e sugli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti;</p> <p>i soggetti attivi e quelli ausiliari;</p> <p>i soggetti passivi; il sostituto ed il responsabile d'imposta;</p> <p>Le imposte sui redditi: cenni storici il presupposto delle imposte sui redditi; la nozione di reddito; la partizione in categorie reddituali; la territorialità; i rimedi contro la doppia imposizione dei redditi societari.</p> <p>L'IRES.</p> <p>L'IRAP.</p> <p>L'Imposta sul Valore Aggiunto.</p> <p>Un'imposta a scelta dello studente nell'ambito delle imposte indirette sui trasferimenti (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposta sugli incrementi di valore degli immobili, imposta di bollo e tributi minori).</p>	
Bibliografia consigliata	<p>Antonio Uricchio, <i>Manuale di diritto tributario</i>, in corso di stampa.</p> <p>Si suggerisce altresì l'adozione di un Codice Tributario aggiornato (anche in <i>editio minor</i>).</p>
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): esercitazione pratica</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): esame prassi e giurisprudenza</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): esaminare casi concreti e stimolare il confronto con i discenti</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): esercitazione pratica</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): confronto con gli altri studenti su profili di attualità del diritto tributario</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): esercitazione pratica</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): esercitazione pratica</p>

	h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): esercitazione pratica		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale No	Colloquio orale Si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Gianluca Selicato	Componenti Luigi Iacobellis, Angelo Apruzzi, Marida Urbano	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico dei principi ed istituti del diritto tributario italiano e comunitario, illustrandone gli aspetti più rilevanti. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.		